

ANNA

È stata arrestata a Budapest con Ilaria Salis e Tobi nel febbraio 2023 e rilasciata dopo 4 giorni di carcerazione. Il 4 febbraio 2026 è stata condannata in primo grado a 2 anni con pena sospesa, al momento si trova a piede libero in Germania.

TOBI

Tobi è stato arrestato a Budapest nel febbraio 2023 e condannato a 22 mesi di carcere dopo aver accettato il patteggiamento del pubblico ministero. Dopo aver scontato la pena in Ungheria nel dicembre 2024, è tornato in Germania dove è stato immediatamente arrestato di nuovo. È stato poi trasferito nella prigione di Burg in Germania, dove ora dovrà affrontare il processo per il caso Antifa Ost davanti alla Corte regionale superiore di Dresda.

 free.tobi161

HANNA

È stata arrestata nel maggio 2024, prima imprigionata a Norimberga, poi trasferita nella prigione di Monaco. Il suo processo è iniziato nel febbraio 2025 ed è ancora in corso. Il 26 settembre è stata condannata a 5 anni per i fatti di Budapest da parte del tribunale di Monaco.

alleantifa.noblogs.org

JOHANN E PAUL

Johann è stato arrestato nel novembre 2024 a Weimar dopo aver trascorso diversi anni in clandestinità. Johann è sotto processo della Corte d'appello regionale di Dresda a partire dall'autunno 2025 per il caso Antifa Ost, insieme ad altri tre compagni detenuti (Paul, Tobi, KW-Thomas/Nanuk) e altri tre che non sono in carcere.

freenanuk.noblogs.org
antifaostkomplex.org

PAUL, NELE, CLARA, MORITZ, LUCA, PAULA, EMMI

Il 20 gennaio 2025, sei compagni che erano in fuga da quasi due anni si sono consegnati alle autorità tedesche. A loro si è aggiunta Emmi, che si è consegnata due mesi dopo.

I sette compagni sono attualmente detenuti nelle carceri di Lipsia, Amburgo, Chemnitz e Bielefeld, in attesa della decisione delle autorità tedesche sulla richiesta di estradizione dell'Ungheria. I loro processi sono cominciati nel gennaio 2026 a Dresda e Düsseldorf (a centinaia di chilometri dal luogo di residenza delle loro famiglie). Sono accusati di far parte di un'organizzazione criminale (articolo 129 del codice penale tedesco) e di tentato omicidio.

A novembre Emmi è stata trasferita a Duisburg. Rischiano tutti di attendere l'esito del processo in custodia cautelare in carcere.

 budapestsoligruppueduesseldorf

ZAID

Zaid che, insieme ai sei precedentemente citati, si era consegnato alle autorità tedesche nel maggio 2025, è stato rilasciato poiché incriminato solo dalle autorità ungheresi e non da quelle tedesche. A piede libero in Germania, ma con un MAE spiccato dall'Ungheria a suo carico, ha deciso di consegnarsi alle autorità francesi e opporsi alla richiesta di estrazione. Il 18 febbraio 2026 si terrà un nuova udienza del suo processo.

 comite_solidarite_budapest

BUDAPEST IL PROCESSO



GINO

Gino è stato arrestato in Francia nel novembre 2024 a seguito di un mandato di arresto europeo emesso dall'Ungheria. Dopo quasi sei mesi di carcerazione il tribunale francese ha respinto il MAE e rimesso Gino in libertà. A dicembre 2025 Gino è stato nuovamente arrestato in Francia per un nuovo mandato di cattura emesso questa volta dalla Germania per una presunta aggressione a cittadini tedeschi. Scarcerato e con obbligo di firma, il processo contro la richiesta di estradizione riprenderà il 18 febbraio 2026.

 comitato_antirep_milano

 liberez_gino

ILARIA

Dopo 16 mesi di detenzione a Budapest, è stata liberata nel giugno 2024 perché eletta al Parlamento europeo. Il 7 ottobre 2025 il parlamento europeo ha respinto la richiesta di revoca dell'immunità emessa dal governo ungherese.

GABRI

È attualmente libero in Italia con divieto di espatrio. Nel marzo del 2024, dopo 3 mesi di domiciliari, la corte d'appello di Milano ha respinto la richiesta di estradizione dell'Ungheria a causa delle condizioni disumane di detenzione nelle carceri magiare. Il suo processo è ripreso insieme a quello per Maja: il 4 febbraio 2026 è stato condannato in primo grado a 7 anni in contumacia.

 comitato_antirep_milano

MAJA

Maja è stat* arrestat* a Berlino nel dicembre 2023 e, dopo aver trascorso sei mesi in prigione a Dresda, è stat* illegalmente deportat* in una prigione di Budapest il 27 giugno 2024. Nel luglio 2025, Maja ha intrapreso uno sciopero della fame durato 40 giorni e dopo essere stata trasferita in un ospedale penitenziario, è stata riportata in prigione a Budapest. Sono sempre stati negati i domiciliari e il 4 febbraio 2026 è stat* condannata* in primo grado a 8 anni. Dovrà attendere il secondo grado di giudizio in carcere.

 free.maja



Con la dicitura **PROCESSO DI Budapest**, facciamo riferimento ai diversi procedimenti giudiziari che hanno preso il via in seguito alle contestazioni alle celebrazioni neonaziste in occasione delle cosiddette **Giornate dell'onore**, tra il 9 e l'11 febbraio del 2023.

Inquadramento della vicenda

**Aggiornamento su prigionier*
e pratiche di solidarietà
internazionale.**

FEBBRAIO 2026



CAMPAGNA FREE ALL ANTIFAS



Questo pieghevole è stato presentato nella sua prima versione il 5 settembre 2025; da quel momento viene aggiornato e ristampato seguendo l'evoluzione del processo di Budapest.

